

# Progetto Formativo nazionale

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Croce Rossa Italiana

a.s. 2024/2025



# Indice

## Il Progetto Formativo Nazionale

### Come aderire

#### I PCTO CRI 2024/2025

##### Salute

1. Promozione della donazione volontaria del sangue
2. Educazione ad una corretta alimentazione
3. Educazione alla sicurezza stradale
4. Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili

##### Sociale

1. Supporto psicologico
2. Attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone emarginate (anziani, persone con disabilità, persone non autosufficienti, persone indigenti)
3. Attività rivolte a persone con dipendenze da sostanze e comportamenti
4. Attività rivolte a migranti, richiedenti asilo e rifugiati

##### Emergenza

1. Promozione della cultura della prevenzione e preparazione delle comunità alla risposta alle emergenze

##### Sviluppo

1. Fundraising
2. Progettazione e monitoring
3. Comunicazione
4. Sviluppo organizzativo

# Il Progetto Formativo Nazionale

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) si impegna a realizzare percorsi e iniziative atte a favorire la formazione e lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.

Il Progetto Formativo dei PCTO intende coniugare l'obiettivo governativo di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, con la mission della CRI di diffondere la cultura del Volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo e di divulgare conoscenze utili alla mitigazione delle vulnerabilità di ogni ordine e genere.

La metodologia adottata nel processo educativo, basata sulla *peer education*, prevede momenti formativi teorici ed esperienziali, basati sulla pratica diretta, sulla condivisione e la sperimentazione di eventi, situazioni, ruoli e compiti.

## Come aderire

I Comitati CRI e le scuole possono formalizzare la propria adesione al Progetto MI direttamente online, seguendo le indicazioni sul [sito CRI](#).

Ciascun **Comitato CRI**, per mettere a disposizione degli Istituti Scolastici i propri percorsi di PCTO, deve autenticarsi sull'apposita piattaforma (<https://mi.cri.it/>) accedendo a GAIA, selezionare i percorsi attivabili e indicare un referente per il Progetto MI con i relativi recapiti.

L'**Istituto Scolastico**, dopo essersi registrato piattaforma (<https://mi.cri.it/>), ha la possibilità di consultare l'offerta messa a disposizione dal Comitato più vicino e inviare una richiesta di interesse. Contestualmente, al Comitato CRI verrà notificata la manifestazione d'interesse della scuola affinché il Comitato possa contattare la scuola e concordare, in totale autonomia, tempi e modalità di avviamento dei PCTO.

Al fine di garantire assistenza durante tutto il periodo organizzativo, in qualsiasi momento sarà possibile contattare lo Staff del Comitato Nazionale CRI all'indirizzo email [mi@cri.it](mailto:mi@cri.it).

# I PCTO CRI 2024/2025

I progetti di PCTO CRI si rivolgono agli studenti del 3°, 4° e 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado e si articolano in due moduli formativi:

- Modulo teorico introduttivo (minimo 2 ore): nozioni sull'Associazione della Croce Rossa Italiana e sul Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; N.B. Questo primo modulo, prodromico allo svolgimento delle attività pratiche, deve essere organizzato da tutti i Comitati territoriali.
- Moduli specifici: diverse tipologie di PCTO offerti dai Comitati sulla base delle peculiarità del territorio, delle attività svolte internamente e delle necessità degli studenti. I moduli riguardano quattro macro-aree: Salute - tutela e protezione della salute e della vita; Sociale - supporto ed inclusione sociale; Emergenza - preparazione delle comunità e risposta ad emergenze e disastri; Sviluppo - sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato.

Le schede dei singoli progetti descrivono le attività in cui gli studenti sono coinvolti. Si fa presente che le attività relative ad ogni progetto formativo sono coordinate e gestite da figure idonee, pertanto gli studenti forniranno un supporto parallelo.

Le scuole e gli studenti potranno optare per l'attivazione di più progetti, in base ai diversi indirizzi di studio e all'offerta dei singoli Comitati CRI, i quali struttureranno i propri progetti sulla base delle linee programmatiche di quest'offerta formativa.

Durante lo svolgimento dei PCTO, gli studenti che svolgono i percorsi in ambienti diversi dalle aule scolastiche, acquisiscono momentaneamente lo status di lavoratori e quindi sono soggetti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del d.lgs. 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tali studenti hanno diritto all'erogazione preventiva da parte dell'istituzione scolastica di una formazione generale (rischio basso). Inoltre, sulla base dei progetti attivati, i Comitati CRI ospitanti garantiranno la realizzazione di una formazione specifica per tutte quelle attività che, in ragione delle modalità di realizzazione, richiedano un'integrazione della formazione dello studente in materia di sicurezza (d.lgs. 81/08).

# SALUTE

## Tutela e protezione della salute e della vita

La CRI pianifica e implementa attività volte a proteggere e promuovere la salute, intesa come stato di completo benessere fisico e mentale e nel rispetto delle diversità tra ogni persona e nei diversi contesti di vita. In particolare, la CRI promuove l'educazione alla salute e alla sicurezza delle persone attraverso l'informazione e la formazione delle persone riguardo agli stili di vita sani e le pratiche di primo soccorso, al fine di diffondere la cultura della prevenzione e di favorire la riduzione della vulnerabilità individuale e comunitaria.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità;
- Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità;
- Costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute;
- Assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- Problem solving;
- Lavoro in team;
- Comunicazione interpersonale e di massa;
- Cooperazione e gestione di contatti con enti, associazioni e istituzioni;
- Saper rilevare i parametri vitali;
- Capacità relazionali e organizzative.

### PROGETTI FORMATIVI

1. Promozione della donazione volontaria del sangue;
2. Educazione ad una corretta alimentazione;
3. Educazione alla sicurezza stradale;
4. Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili

# 1. Promozione della donazione volontaria del sangue

- 📌 Numero massimo di partecipanti: 15
- 📌 Durata del modulo teorico-pratico:
  - Formazione teorica: minimo 2 ore.
  - Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

<b>ATTIVITÀ</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle attività di comunicazione e organizzazione di progetti di sensibilizzazione e promozione della donazione del sangue tra i giovani;</li> <li>• Supporto alle attività di coordinamento delle iniziative di raccordo con Enti Nazionali e Locali;</li> <li>• Supporto alle attività di PMER (planning, monitoring, evaluation and reporting);</li> <li>• Assistenza al reclutamento di volontari donatori;</li> <li>• Produzione di materiale ed utilizzo dei social network per le campagne di promozione della cultura della donazione del sangue e degli stili di vita sani.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE</b>	
<b>In classe</b>	<b>Sul campo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze base sul sangue e identificazione dei suoi emocomponenti (importanza della donazione nel contesto emergenziale e di prevenzione, modalità di raccolta del sangue, tipologie di patologie connesse e condizioni mediche che impediscono a determinati soggetti di donare il sangue).</li> <li>• Conoscenze base per lo sviluppo di strategie di divulgazione e sensibilizzazione sulla donazione del sangue.</li> <li>• Conoscenze relative alle modalità di organizzazione di attività di promozione e raccolta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di organizzazione e attuazione di interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità;</li> <li>• Capacità di organizzazione di eventi di raccolta e di sensibilizzazione;</li> <li>• Capacità di utilizzo dei social media per la pianificazione di campagne di promozione;</li> <li>• Capacità di advocacy;</li> <li>• Nozioni di primo soccorso, sostegno delle funzioni vitali.</li> </ul>

## 2. Educazione a una corretta alimentazione

-  Numero massimo di partecipanti: 15
-  Durata del modulo teorico-pratico:
  - Formazione teorica: minimo 4 ore.
  - Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

<b>ATTIVITÀ</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle attività di comunicazione volte a promuovere uno stile di vita sano e corrette abitudini alimentari tra i giovani;</li> <li>• Supporto alle attività di coordinamento delle attività di informazione, formazione e sensibilizzazione, di raccordo con Enti Nazionali e Locali;</li> <li>• Supporto alle attività PMER (planning, monitoring, evaluation and reporting);</li> <li>• Produzione di materiale ed uso di social network per le campagne di divulgazione e promozione della cultura della corretta alimentazione.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE</b>	
<b>In classe</b>	<b>Sul campo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze base sulla salute e sulla nutrizione (benessere psicofisico, linee guida per una sana alimentazione, piramide degli alimenti, importanza dell'attività sportiva e patologie connesse all'alimentazione);</li> <li>• Conoscenze base per lo sviluppo di strategie di divulgazione e sensibilizzazione sulla donazione del sangue;</li> <li>• Conoscenze relative alle modalità di organizzazione di attività di promozione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di lettura di una tabella nutrizionale;</li> <li>• Capacità di organizzazione e attuazione di interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità;</li> <li>• Capacità di organizzazione di convegni, conferenze, eventi di piazza e disseminativi;</li> <li>• Capacità di utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione digitale;</li> <li>• Capacità di advocacy;</li> <li>• Nozioni di primo soccorso, sostegno delle funzioni vitali.</li> </ul>

### 3. Educazione alla sicurezza stradale

 Numero massimo di partecipanti: 15

 Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 2 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle attività di comunicazione volte ad attivare ed implementare progetti di sensibilizzazione e promozione della cultura della sicurezza stradale;</li> <li>• Supporto alle attività di coordinamento e organizzazione delle attività di informazione, formazione e sensibilizzazione di raccordo con Enti Nazionali e Locali;</li> <li>• Supporto alle attività PMER (planning, monitoring, evaluation and reporting);</li> <li>• Produzione di materiale ed uso di social network per le campagne di divulgazione e promozione delle buone pratiche in materia stradale.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni sul concetto di sicurezza stradale, sui fattori di maggior rischio, sulla normativa di riferimento e le nuove leggi in materia stradale;</li> <li>• Consapevolezza dei propri limiti e capacità di autovalutazione dei rischi e delle misure da adottare;</li> <li>• Conoscenza delle tecniche di organizzazione delle attività di promozione e di prevenzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della normativa italiana ed europea in materia di sicurezza stradale;</li> <li>• Capacità di utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione digitale;</li> <li>• Capacità di organizzazione di convegni, conferenze, eventi di piazza e disseminativi;</li> <li>• Capacità di advocacy;</li> <li>• Conoscenza dei comportamenti da adottare in caso di incidenti stradali;</li> <li>• Nozioni di primo soccorso, sostegno delle funzioni vitali.</li> </ul>

## 4. Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili

Numero massimo di partecipanti: 15

Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 2 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle attività di comunicazione volte ad attivare ed implementare progetti di sensibilizzazione della popolazione ad una cultura dell'educazione alla sessualità e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST);</li> <li>• Supporto alle attività di coordinamento e organizzazione di iniziative di promozione, informazione e formazione sulla prevenzione delle MST, di raccordo con Enti Nazionali e Locali;</li> <li>• Supporto alle attività PMER (planning, monitoring, evaluation and reporting);</li> <li>• Produzione di materiale ed uso di social network per le campagne di divulgazione e promozione delle buone pratiche attraverso la pianificazione di campagne sui social media.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze sull'anatomia umana, apparati genitali maschili e femminili ed il loro funzionamento; metodi contraccettivi esistenti e gravidanze;</li> <li>• Nozioni su malattie sessualmente trasmissibili, incidenza e modalità di contagio; orientamento sessuale e problemi di discriminazione correlati;</li> <li>• Consapevolezza dei propri limiti e capacità di autovalutazione dei rischi e delle misure da adottare;</li> <li>• Conoscenza delle tecniche di organizzazione delle attività di promozione e di prevenzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione digitale;</li> <li>• Capacità di organizzazione di convegni, conferenze, eventi di piazza e disseminativi;</li> <li>• Capacità di advocacy;</li> <li>• Conoscenza dei comportamenti da adottare;</li> <li>• Nozioni di primo soccorso, sostegno delle funzioni vitali.</li> </ul>

# SOCIALE

## Supporto e inclusione sociale

La CRI realizza attività volte alla promozione dello sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte. La CRI contribuisce alla costruzione di comunità più forti e inclusive, realizzando attività rivolte a chi si trova in situazioni di difficoltà, persone migranti, con disabilità, non autosufficienti, indigenti, con dipendenze, anziani, vittime di bullismo, senza fissa dimora, ospedalizzate.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre la discriminazione e le cause di vulnerabilità individuali e ambientali;
- Costruire comunità più inclusive;
- Promuovere il pieno sviluppo dell'individuo;
- Ridurre i livelli di violenza e favorire l'uguaglianza;
- Favorire l'integrazione delle persone che non hanno accesso ai benefici comuni.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- Autoapprendimento e creatività;
- Problem solving;
- Lavorare in gruppo;
- Comunicazione interpersonale e di massa;
- Empatia;
- Capacità di lavorare con target fragile ed in contesti di emergenza;
- Cooperazione con enti associazioni e istituzioni.

### PROGETTI FORMATIVI

1. Supporto psicologico;
2. Attività volte all'inclusione di persone emarginate (anziani, persone con disabilità, persone non autosufficienti, persone indigenti);
3. Attività rivolte a persone con dipendenze da sostanze e comportamenti;
4. Attività rivolte a migranti, richiedenti asilo e rifugiati.

# 1. Supporto psicologico

📌 Numero massimo di partecipanti: 15

📌 Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 4 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto organizzativo ai Volontari in servizio presso sportelli di aiuto (help);</li> <li>• Affiancamento nella collaborazione con le Istituzioni al fine di progettare nuove tasks e potenziare i servizi già esistenti per il recupero di persone con vulnerabilità;</li> <li>• Supporto nell'organizzazione e pianificazione di attività ludico-ricreative per famiglie meno abbienti;</li> <li>• Affiancamento nei servizi di compagnia agli anziani attraverso lo strumento telefonico;</li> <li>• Collaborazione con Centri di Ascolto e Recupero per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze sull'educazione ai principi e valori di libertà, uguaglianza di genere, rispetto della dignità e della diversità, discriminazione e esclusione sociale, disagio giovanile e bullismo;</li> <li>• Competenze comunicative e relazionali relative alle modalità di approccio e di aiuto alla persona;</li> <li>• Conoscenza delle tecniche di organizzazione delle attività di promozione e di sensibilizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di un linguaggio appropriato nel relazionarsi con il target;</li> <li>• Capacità di project writing and management e di esposizione;</li> <li>• Capacità di gestione di un calendario di appuntamenti;</li> <li>• Capacità di organizzazione degli interventi sotto il profilo economico;</li> <li>• Apprendimento di tecniche per la strutturazione di campagne di prevenzione e sensibilizzazione.</li> </ul>

# 1. Attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone emarginate

Anziani, persone con disabilità, persone non autosufficienti, persone indigenti

 Numero massimo di partecipanti: 15

 Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 3 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

## ATTIVITÀ

- **Assistenza agli indigenti:** supporto alla creazione di un sistema di coordinamento nazionale che raccolga reportistica, feedback, servizi e casistica sulle persone senza fissa dimora; supporto all'organizzazione della distribuzione dei beni di prima necessità alle fasce più deboli della popolazione; assistenza e relazione di aiuto alla persona, orientamento ai servizi territoriali e segnalazione di situazioni di particolare disagio; attività di supporto sociale volte a favorire l'accesso della persona alle risorse della comunità.
- **Assistenza agli anziani:** affiancamento nell'organizzazione di iniziative mirate alla socializzazione delle persone anziane, facendo leva sul dialogo intergenerazionale; supporto nello sviluppo di progetti di compagnia agli anziani tramite lo strumento telefonico.
- **Assistenza alle persone con disabilità:** affiancamento nei progetti di supporto psicosociale alle persone disabili ed alle famiglie; supporto nell'organizzazione di attività sportive, socio-culturali e ludico-ricreative.
- **Assistenza alle persone non autosufficienti / persone ospedalizzate:** affiancamento nei progetti di supporto psicosociale alle persone disabili ed alle famiglie; organizzazione di attività sportive, culturali e ludico-ricreative; attività di clown therapy.

<b>CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE</b>	
<b>In classe</b>	<b>Sul campo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistenza agli indigenti:</b> educazione al concetto di assistenza e conoscenza dei fattori che mettono le persone in condizioni di vulnerabilità; sviluppo di valori come dignità della persona, spirito di solidarietà e di responsabilità; approfondimenti sulle possibili azioni da intraprendere per migliorare le condizioni sociali delle persone.</li> <li>• <b>Assistenza agli anziani:</b> consapevolezza dell'importanza dell'invecchiamento attivo e del concetto di solitudine sociale; conoscenza dell'indice di invecchiamento attivo; capacità di analisi dell'ambiente esterno per comprendere se il contesto è favorevole all'invecchiamento attivo degli anziani.</li> <li>• <b>Assistenza alle persone con disabilità:</b> educazione all'assistenza di persone vulnerabili e alle famiglie delle persone con disabilità; introduzione ai concetti chiave delle terapie di tipo socio-assistenziali (ausilio di musica, arte e/o animali); suddivisione delle disabilità in base ai gradi di gravità ed alla tipologia diagnostica;</li> <li>• <b>Assistenza alle persone non autosufficienti / persone ospedalizzate:</b> informazioni sugli effetti di una lunga ospedalizzazione sull'equilibrio psicofisico; conoscenza di possibili terapie di tipo socio-assistenziali quali la clown therapy.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di un linguaggio appropriato nel relazionarsi con persone in condizione di vulnerabilità.</li> <li>• Capacità di ricerca e indagine;</li> <li>• Capacità logistiche e organizzative;</li> <li>• Sviluppo di capacità comunicative ed empatiche;</li> <li>• Gestione di contatti con associazioni e istituzioni;</li> <li>• Sviluppo di competenze legate all'attività di PMER (planning, monitoring, evaluation, reporting);</li> <li>• Capacità di lavorare con target fragile ed in contesti di emergenza;</li> <li>• Nozioni di assistenza sociale per il target;</li> <li>• Capacità di assistere i professionisti nell'esecuzione di clown/musico/art/pet/ therapy;</li> <li>• Conoscenza sulla mappatura dei territori, anche attraverso strumenti informatici;</li> <li>• Capacità di utilizzo di piattaforme e social media per campagne di sensibilizzazione;</li> <li>• Nozioni di primo soccorso, sostegno delle funzioni vitali.</li> </ul>

### 3. Attività rivolte a persone con dipendenze da sostanze e comportamenti

Numero massimo di partecipanti: 15

Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 3 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nelle attività di promozione della lotta alle dipendenze, attraverso giornate di formazione e informazione per sensibilizzare la comunità sull'importanza della prevenzione;</li> <li>• Supporto alle attività di PMER (planning, monitoring, evaluation and reporting);</li> <li>• Supporto ai servizi di assistenza alle persone con dipendenze.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze sul significato di dipendenza, gli effetti delle dipendenze sul fisico e sulla mente, l'impatto sul contesto sociale e azioni per ridurre le dipendenze ed aumentare l'informazione;</li> <li>• Nozioni sulle principali dipendenze (tossicodipendenza, la dipendenza da internet, il tabagismo, l'alcolismo e la ludopatia);</li> <li>• Conoscenze sulla risposta delle Istituzioni alle dipendenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di assistenza sociale per il target sopra descritto.</li> <li>• Capacità di utilizzo di piattaforme e social media per campagne di sensibilizzazione;</li> <li>• Nozioni di primo soccorso, sostegno delle funzioni vitali;</li> <li>• Capacità logistiche e organizzative;</li> <li>• Sviluppo di competenze legate all'attività di PMER (planning, monitoring, evaluation, reporting);</li> <li>• Sviluppo di un linguaggio appropriato nel relazionarsi con il target.</li> </ul>

## 4. Attività rivolte a migranti, richiedenti asilo e rifugiati

- 📌 Numero massimo di partecipanti: 15
- 📌 Durata del modulo teorico-pratico:
  - Formazione teorica: minimo 2 ore.
  - Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nelle attività di promozione della cultura dell'inclusione sociale;</li> <li>• Partecipazione a giornate di formazione e informazione volte a comprendere il fenomeno della migrazione e sensibilizzare la comunità sul tema;</li> <li>• Supporto alle attività di PMER (planning, monitoring, evaluation and reporting);</li> <li>• Supporto nella gestione dei servizi offerti dal comitato a persone migranti;</li> <li>• Supporto nelle attività di promozione dell'alfabetizzazione di base;</li> <li>• Supporto nell'organizzazione di attività ludico-ricreative rivolte al target.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze sulle nozioni base di diritto internazionale, cittadinanza e accoglienza;</li> <li>• Conoscenze sul fenomeno migratorio;</li> <li>• Conoscenze sulla differenza tra straniero, migrante, richiedente asilo e rifugiato;</li> <li>• Conoscenza sulle cause del fenomeno migratorio;</li> <li>• Fenomeni di discriminazione (xenofobia, razzismo e pregiudizio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di utilizzo di piattaforme e social media per campagne di sensibilizzazione;</li> <li>• Nozioni di primo soccorso, sostegno delle funzioni vitali;</li> <li>• Capacità logistiche e organizzative;</li> <li>• Sviluppo di competenze legate all'attività di PMER (planning, monitoring, evaluation, reporting);</li> <li>• Sviluppo di un linguaggio appropriato nel relazionarsi con il target.</li> </ul>

# EMERGENZA

## Preparazione delle comunità e risposta a emergenze e disastri

La CRI si impegna a preparare le comunità attraverso la diffusione della cultura della prevenzione e preparazione, per fornire una risposta efficace e tempestiva a emergenze e disastri. L'intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere la cultura della prevenzione;
- Rendere la popolazione più consapevole, specialmente i giovani;
- Ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri;
- Assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze nazionali ed internazionali;
- Ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- Problem solving;
- Lavoro in team;
- Autoapprendimento e creatività;
- Comunicazione;
- Capacità di pianificazione;
- Capacità organizzative.

### PROGETTI FORMATIVI

1. Promozione della cultura della prevenzione e preparazione delle comunità alla risposta alle emergenze.

# 1. Promozione della cultura della prevenzione e preparazione delle comunità alla risposta alle emergenze.

📌 Numero massimo di partecipanti: 15

📌 Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 2 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nell'articolazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione ed in particolare alle scuole;</li> <li>• Supporto nell'organizzazione di eventi e campagne di comunicazione;</li> <li>• Supporto nella gestione delle comunicazioni di intervento;</li> <li>• Supporto nell'uso di piattaforme di social media per lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione;</li> <li>• Supporto nell'attività di cooperazione con le comunità e con le istituzioni per individuare sistemi per la sicurezza, quali ad esempio punti di raccolta della popolazione.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del territorio italiano e dei rischi a cui è soggetto;</li> <li>• Nozioni di basi sulla sismologia e morfologia superficiale;</li> <li>• Conoscenza del sistema di Protezione Civile Nazionale;</li> <li>• Conoscenza dei diversi tipi di eventi calamitosi e dei comportamenti da adottare;</li> <li>• Sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici e l'impatto che questi hanno sul territorio e sulla popolazione che lo abita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrazione dei comportamenti da adottare in caso di eventi calamitosi;</li> <li>• Conoscenza del materiale specifico utilizzato in caso di emergenza (tendostrutture, kit di emergenza, ecc...);</li> <li>• Nozioni di primo soccorso;</li> <li>• Supporto nella gestione di contatti con enti terzi.</li> </ul>

# SVILUPPO

## Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato

La CRI riconosce il valore strategico della comunicazione, che permette di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili. Le attività che CRI svolge quotidianamente sono volte a prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità, nonché a garantire una crescita sostenibile.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;
- Adattare ogni azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili;
- Aumentare la capacità della CRI di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità;
- Coordinare l'azione della CRI con le linee guida internazionali.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- Problem solving;
- Lavoro in team;
- Autoapprendimento e creatività;
- Comunicazione;
- Capacità di pianificazione;
- Capacità organizzative.

### PROGETTI FORMATIVI

1. Fundraising;
2. Progettazione e monitoring;
3. Comunicazione;
4. Sviluppo organizzativo.

# 1. Fundraising

📌 Numero massimo di partecipanti: 15

📌 Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 2 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nella definizione, segmentazione, acquisizione dati, classificazione e costruzione di un database del donatore;</li> <li>• Supporto nello sviluppo di un progetto di fundraising;</li> <li>• Supporto nell'analisi del territorio al fine di attuarvi progetti di fundraising;</li> <li>• Supporto nella gestione del calendario degli eventi;</li> <li>• Supporto nello sviluppo di campagne di prevenzione e sensibilizzazione.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di fundraising; definizione degli attori coinvolti</li> <li>• Introduzione alle dinamiche della donazione;</li> <li>• Introduzione a come creare e gestire una collaborazione;</li> <li>• Introduzione agli strumenti di fundraising.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di un database di donatori;</li> <li>• Sviluppo di capacità di comunicazione interpersonale e di massa;</li> <li>• Sviluppo di competenze legate all'attività di PMER (planning, monitoring, evaluation, reporting);</li> <li>• Capacità di attuare i concetti "chiave" sul Fundraising, ponendo particolare attenzione alle realtà territoriali.</li> </ul>

## 2. Progettazione e monitoring

 Numero massimo di partecipanti: 15

 Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 4 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nella progettazione delle attività del Comitato;</li> <li>• Supporto nella fase di monitoraggio e valutazione finale delle attività e dei servizi svolti da comitato;</li> <li>• Supporto nell'elaborazione di report specifici per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei singoli progetti e delle attività;</li> <li>• Supporto nella cooperazione e gestione di contatti con enti e associazioni terze.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di “analisi dei bisogni”;</li> <li>• Introduzione alle modalità di progettazione di attività e percorsi formativi;</li> <li>• Introduzione agli strumenti di verifica dei risultati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di capacità di comunicazione legate al target a cui si rivolge la progettazione;</li> <li>• Sviluppo di competenze legate all'attività di PMER (planning, monitoring, evaluation, reporting);</li> <li>• Sviluppo di competenze legate all'analisi dei dati.</li> </ul>

## 3. Comunicazione

-  Numero massimo di partecipanti: 15
-  Durata del modulo teorico-pratico:
  - Formazione teorica: minimo 2 ore.
  - Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nella gestione della comunicazione interna al comitato (newsletter);</li> <li>• Supporto nella targetizzazione delle azioni di comunicazione;</li> <li>• Supporto nella cooperazione e gestione di contatti con enti e associazioni terze;</li> <li>• Supporto nelle attività di documentazione delle attività realizzate dal comitato;</li> <li>• Supporto nella gestione della comunicazione esterna del comitato (siti web e social network).</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di comunicazione;</li> <li>• Introduzione alle diverse modalità comunicative (verbale, non verbale e para verbale);</li> <li>• Introduzione all'azione di targetizzazione dell'attività comunicativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di capacità specifiche di comunicazione;</li> <li>• Rafforzamento di competenze di documentazione audiovisiva delle attività;</li> <li>• Acquisizione di competenze relative alle tecniche di comunicazione, attraverso i diversi mezzi (tv, giornali, radio, siti web e social network).</li> </ul>

## 4. Sviluppo organizzativo

 Numero massimo di partecipanti: 15

 Durata del modulo teorico-pratico:

- Formazione teorica: minimo 4 ore.
- Attività sul campo: da 5 a 80 ore.

ATTIVITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nell'implementazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative di reclutamento del Comitato;</li> <li>• Supporto nella cooperazione e gestione di contatti con enti e associazioni terze;</li> <li>• Supporto nello sviluppo di strumenti per il coinvolgimento, fidelizzazione e aggiornamento dei soci.</li> </ul>	
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	
In classe	Sul campo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alle modalità di reclutamento dei volontari;</li> <li>• Introduzione a tecniche per la strutturazione di campagne di prevenzione e sensibilizzazione;</li> <li>• Introduzione ai concetti di comunicazione interna ed esterna all'Associazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di capacità di comunicazione interna ed esterna all'Associazione;</li> <li>• Sviluppo di competenze legate alla gestione del calendario delle attività.</li> </ul>



**Croce Rossa Italiana**

**PROGETTO** 